



Sede: Via del Gallitello, 86 – Potenza; telefono 0971/475212, fax 0971/475242, sito Internet: www.adb.basilicata.it, e-mail: magerard@regione.basilicata.it

Difesa del suolo e gestione delle risorse idriche

L'Autorità di Bacino della Basilicata, ente strategico, perché, cosa e come

L'acqua è una delle risorse fondamentali per il sistema vivente e la sua salvaguardia assume un valore di primaria importanza. L'Autorità di Bacino della Basilicata si occupa della difesa del suolo e della gestione del sistema idrico primario, in un territorio che comprende diverse regioni. Ce lo spiega il Segretario Generale dell'Ente, l'ing. Michele Vita.

Ingegnere, cos'è e di cosa si occupa, precisamente, l'Autorità di Bacino della Basilicata? "L'Autorità di Bacino della Basilicata ha la responsabilità della gestione del sistema idrico primario del territorio di competenza, con particolare attenzione alla salvaguardia del suolo: dissesti idrogeologici, frane ed alluvioni, conseguenti alle particolari caratteristiche geologiche, geomorfologiche, idrogeologiche e sismiche del territorio, oltre che alle criticità proprie del reticolo idrografico e del regime idrologico dei corsi d'acqua. L'AdB della Basilicata è una struttura di rilievo interregionale, in quanto comprende porzioni di territorio delle regioni Basilicata, Puglia e Calabria, per una superficie totale di circa 8.820 Km². Il territorio dell'AdB della Basilicata è ricco di risorse idriche superficiali e sotterranee, ed è inoltre contraddistinto dalla presenza di un imponente sistema di infrastrutture idriche: dighe, condotte, impianti di trattamento delle acque. Le infrastrutture idriche principali sono lo Schema Basento-Bradano e quello Sinni-Agri, che assicurano l'approvvigionamento idrico per l'uso plurimo (civile, agricolo, industriale) non solo della Basilicata, ma anche della Puglia e, in misura minore, della Calabria".

Perché una struttura interregionale?

"L'istituzione delle Autorità di Bacino discende da una concezione maturata attraverso un dibattito disciplinare più che ventennale, iniziato a seguito dell'alluvione della città di Firenze, avvenuta nel 1966, della quale certamente anche i più giovani avranno sentito parlare. L'alluvione di Firenze rappresentò un evento catastrofico che causò diverse perdite di vite umane oltre che ingenti danni ai patrimoni architettonici, artistici e librari. Gli studiosi dell'epoca evidenziarono che per assicurare efficaci politiche di difesa del suolo e di gestione delle risorse idriche atte a scongiurare il verificarsi di simili catastrofi, fosse necessario superare le logiche di frammentazione amministrativa del territorio (quella delle regioni, province e comuni), introducendo i confini idrografici e assicurare un più adeguato coordinamento degli interventi



Gruppo di tecnici dell'AdB della Basilicata, da sinistra: Biscione, Tramutoli, D'Andrea, Vita, Lo Vecchio, Berardi, Bruno, Gerardi, Valanzano

di prevenzione. Con la L. 183 del 1989 per la difesa del suolo, sono state così istituite le Autorità di Bacino quali soggetti aventi competenza su uno o più bacini idrografici, con funzione di approfondire la conoscenza del territorio, pianificare, programmare e attuare interventi per prevenire il verificarsi di fenomeni di dissesto idrogeologico e di situazioni a rischio per la popolazione, gli abitati, i beni economici ed il patrimonio ambientale, artistico e architettonico. L'AdB della Basilicata comprende sei bacini idrografici (Bradano, Basento, Cavone, Agri, Sinni, Noce). Le AdB sono presenti su tutto il territorio nazionale; si pensi, ad esempio, all'Autorità di Bacino del Fiume Po, che comprende un territorio esteso per più di 70.000 km²".

Da quando l'AdB di Basilicata è operativa e com'è organizzata?

"L'AdB della Basilicata è stata istituita con Legge della Regione Basilicata n.2 del 2001, attuativa della L.183/89 sulla difesa del suolo, ed è operativa dal mese di marzo 2001. La sua struttura è costituita da 4 organi: il Comitato Istituzionale composto dai Presidenti delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria, dai Presidenti delle Province di Potenza, Matera, Bari, Taranto e Cosenza, è l'organismo politico di indirizzo e direzione; la Segreteria Tecnica Operativa, preposta alla gestione operativa delle diverse materie di competenza dell'AdB, si compone di quattro uffici nei quali presta servizio il personale tecnico e amministrativo; il Segretario Generale dirige la Segreteria Tecnica Operativa e provvede agli adempimenti necessari al funzionamento dell'AdB; il Comitato Tecnico, organo di consulenza tecnica supporta le decisioni del Comitato Istituzionale".

Precisamente, quali attività svolge?

"Come detto l'AdB si occupa prevalentemente di difesa del suolo e di gestione delle risorse idriche che, in un territorio dalle caratteristiche così peculiari, come quello lucano, sono di importanza non trascurabile. Le attività spaziano dallo studio delle caratteristiche fisiche del territorio, del rischio idrogeologico e idraulico (frane e alluvioni), alla pianificazione e programmazione degli interventi per prevenire i danni che tali fenomeni possono indurre (difesa e sistemazione delle aree di versante, dei corsi d'acqua, delle aree costiere, uso razionale e sostenibile delle risorse suolo e acqua). Nel corso di circa sei anni di attività (2001-2007) l'AdB ha predisposto e provveduto agli aggiornamenti annuali di alcuni importanti e strategici strumenti di pianificazione del territorio: il Piano per la Difesa dal Rischio Idrogeologico, e il Piano del Bilancio Idrico e del Deflusso Minimo Vitale. Il primo, ha la finalità di prevenire i rischi derivanti dai fenomeni di dissesto del territorio (frane) e dalle alluvioni (esondazioni dei corsi d'acqua), il secondo costituisce uno strumento utile per l'uso razionale ed efficiente delle risorse idriche superficiali e sotterranee, assicurando nei corsi d'acqua del territorio la portata idrica minima necessaria a garantire l'equilibrio tra disponibilità e fabbisogno idrico, la salvaguardia delle caratteristiche fisiche e chimiche del corpo idrico nonché per mantenere le biocenosi tipiche delle condizioni naturali locali (deflusso minimo vitale). Fra le attività che l'Autorità di Bacino svolge per la conoscenza e la rimozione di situazioni di rischio lungo i corsi d'acqua vi è anche quella della cosiddetta Polizia Idraulica, consistente in un insieme di studi e sopralluoghi finalizzati a rilevare le situazioni che possono determinare

maggiore pericolo, incombente e potenziale, per le persone e le cose. Una sorveglianza continua e una prevenzione attiva e costante dei corsi d'acqua e più in generale dei bacini idrografici. Vorrei, infine fare cenno all'Accordo di Programma tra lo Stato e le Regioni Basilicata e Puglia sottoscritto nel 1999, per l'uso condiviso delle risorse idriche, nell'ambito del quale l'AdB svolge le funzioni di struttura tecnica di supporto all'Autorità di Governo, soggetto preposto al coordinamento ed alla gestione dell'Accordo stesso. L'Accordo di Programma rappresenta la prima organica, e ad oggi unica, forma di federalismo solidale per l'uso di un bene tanto limitato e prezioso qual è la risorsa acqua, e rappresenta uno strumento istituzionale di grande forza innovatrice in quanto pone alla base della politica idrica dell'Italia meridionale lo strumento della concertazione tra Regioni, superando l'anacronistica ed iniqua scissione tra regioni ricche in risorse idriche e regioni a scarsa disponibilità di risorse ma con alti fabbisogni, stabilendo nuove forme di remunerazione dei costi e di compensazione ambientale. Grazie all'Accordo di Programma sono stati composti vecchi conflitti e antiche incomprensioni tra le regioni, e con la definizione della tariffa dell'acqua all'ingrosso (costi di produzione dell'acqua), è stato finalmente stabilito un criterio per la condivisione, tra le regioni interessate, dei costi da sostenere per raccogliere l'acqua, distribuirla e conservarla a beneficio delle future generazioni. Con i proventi tariffari è possibile annualmente dare corso ad interventi di manutenzione e conservazione ambientale del territorio lucano, sostenere le spese energetiche necessarie per trasferire le acque nei luoghi più impervi ed effettuare interventi di riequilibrio territoriale a favore dei territori e delle comunità che sostengono il peso dell'accumulo e dell'approvvigionamento idrico".

L'AdB di Basilicata ha anche un efficace sistema informativo.

"Certo, l'AdB mette a disposizione dei cittadini e degli addetti ai lavori una cospicua serie di dati e informazioni sui temi della difesa del suolo, mitigazione dei rischi, gestione del patrimonio idrico e tutela degli aspetti ambientali connessi. La diffusione dei dati e delle informazioni avviene secondo diverse modalità: il sito web (www.adb.basilicata.it), le collane editoriali, la redazione di articoli e scritti su riviste specialistiche oltre alla organizzazione e la partecipazione a convegni e seminari di studio".

frane



Strada provinciale 92, tratto Avigliano-Bella (marzo 2006)



Comune di Castelsaraceno (marzo 2004)

Tra le attività più rilevanti di interesse dell'Autorità di Bacino della Basilicata, vi è quella finalizzata all'individuazione delle frane e delle aree alluvionabili e dalla loro classificazione in base alla gravità dei danni che possono arrecare alle persone, ai beni economici, ambientali e culturali. Per ogni classe di rischio sono state definite norme e prescrizioni che individuano gli usi consentiti. Sul territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata finora sono state individuate, perimetrare e classificate in base al rischio riscontrato, oltre 15.000 areali in frana

Esempi di gravi danni provocati alle infrastrutture viarie provocati da eventi franosi

alluvioni dei fiumi



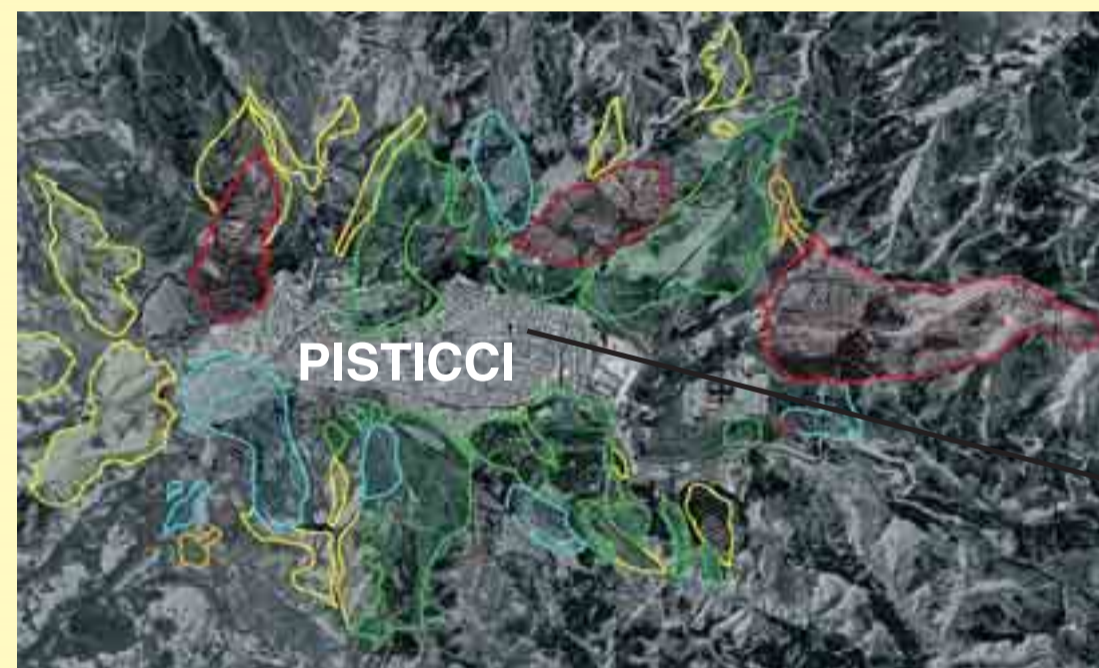
Collasso di un ponte stradale in località Ferrandina Scalo



Rottura di un argine lungo il fiume Bradano (gennaio 2006)

Esempi di gravi danni provocati da esondazioni dei corsi d'acqua

PIANO PER LA DIFESA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - AREE DI VERSANTE



Aree a rischio idrogeologico nel territorio circostante l'abitato di Pisticci

LEGENDA

- Aree a rischio idrogeologico molto elevato**
Possono verificarsi fenomeni comportanti la perdita di vite umane, e/o lesioni gravi alle persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e all'ambiente
- Aree a rischio idrogeologico elevato**
Possono verificarsi fenomeni comportanti rischi per le persone, danni gravi agli edifici, alle infrastrutture e all'ambiente
- Aree a rischio idrogeologico medio**
Possono verificarsi fenomeni comportanti danni moderati agli edifici, alle infrastrutture e all'ambiente
- Aree a rischio idrogeologico moderato**
Possono verificarsi fenomeni comportanti danni marginali agli edifici, alle infrastrutture e all'ambiente



- Confini della regione Basilicata
- Territorio dell'Autorità di Bacino della Basilicata

PIANO PER LA DIFESA DAL RISCHIO IDROGEOLOGICO - FASCE FLUVIALI



Aree inondabili lungo il fiume Bradano nel tratto della confluenza con il Basentello

LEGENDA

- Aree alluvionabili, con probabilità media di inondazione di una volta ogni 30 anni
- Aree alluvionabili, con probabilità media di inondazione di una volta ogni 200 anni
- Aree alluvionabili, con probabilità media di inondazione di una volta ogni 500 anni

A dB Basilicata
Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata

NEWS	TERRITORIO DI COMPETENZA E ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE	SIT E CARTOGRAFIA	PIANI STRALCIO DI BACINO	<p>L'Autorità di Bacino della Basilicata (AdB), istituita con legge regionale n.2 del 25 gennaio 2001, è una struttura di rilievo interregionale in quanto comprende porzioni di territorio delle Regioni Basilicata, Puglia e Calabria. Essa ispira la propria azione ed agisce in conformità agli obiettivi della Legge 183/89, sulla Difesa del Suolo, e della propria legge istitutiva. Il principale strumento di pianificazione dell'AdB è il Piano di Bacino, il cui primo stralcio funzionale, relativo alla "Difesa dal Rischio Idrogeologico" (PAI), è stato approvato dal proprio Comitato Istituzionale in data 5/12/2001 e poi aggiornato negli anni 2002, 2003, 2004, 2005, 2006.</p> <p>E' stata recentemente completata la pianificazione stralcio relativa al bilancio idrico su scala di bacino ed alla determinazione del Deflusso Minimo Vitale. Il Piano Stralcio del Bilancio Idrico e del DMV è stato approvato dal C.I dell'AdB il 17/10/2005.</p>
EVENTI				
ATTI AMMINISTRATIVI AVVISI E BANDI	RISORSE IDRICHE	AdP SULLE RISORSE IDRICHE Regioni Basilicata, Puglia e Stato (ex art.17 L36/94)	POLIZIA IDRAULICA	
CONTATTI				
LINK	STUDI, RICERCHE, PROGETTI DI INTERESSE INTERREGIONALE E COMUNITARIO	ATTIVITA' DI PROGRAMMAZIONE E GESTIONE RISORSE IDRICHE E DIFESA DEL SUOLO	PUBBLICAZIONI, RELAZIONI, SAGGI E SCRITTI	
MAPPA DEL SITO				

A dB Basilicata
Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata

TERRITORIO | **SIT e CARTOGRAFIA** | **PIANI STRALCIO** | **RISORSE IDRICHE** | **POLIZIA IDRAULICA** | **STUDI** | **PUBBLICAZIONI**

TERRITORIO DI COMPETENZA E ORGANIZZAZIONE FUNZIONALE

L'ambito territoriale di competenza dell'AdB della Basilicata, esteso complessivamente per circa 8.800 kmq, è costituito dal territorio totale o parziale dei comuni ricadenti nei bacini idrografici interregionali dei fiumi Bradano, Sinni e Noce e nei bacini idrografici dei fiumi regionali lucani Basento, Cavone ed Agri (Bacini 40).

Organizzazione

Comuni della provincia di Potenza

Comuni della provincia di Matera

Comuni della provincia di Cosenza

Comuni della provincia di Bari

Comuni della provincia di Taranto

dicendo all'interno è possibile visualizzare la stessa in formato ingrandito

Sezione dedicata al territorio e all'organizzazione funzionale della struttura

A dB Basilicata
Autorità Interregionale di Bacino della Basilicata

TERRITORIO | **SIT e CARTOGRAFIA** | **PIANI STRALCIO** | **RISORSE IDRICHE** | **POLIZIA IDRAULICA** | **STUDI** | **PUBBLICAZIONI**

SIT e CARTOGRAFIA

REPERTORIO CARTOGRAFICO

Cartografia Regionale

Carta tecnica dell'Italia meridionale in scala 1:5.000

Carta tecnica dell'Italia meridionale in scala 1:10.000

Ortofotocarta in scala 1:10.000

Carta tecnica regionale numerica in scala 1:10.000

Carta tecnica regionale numerica in scala 1:5.000

Cartografia tecnica numerica prodotta da altri enti con il concorso finanziario della Regione Basilicata

Comunità Montana Alto Bradano in scala 1:5.000

Comunità Montana Alto Basento in scala 1:1.000

Consultazione cartografia online

Modelli di distribuzione e tariffe

Legislazione regionale in materia di cartografia

Sezione per la consultazione delle cartografie



SERIE EDITORIALE "SUOLO E ACQUA" DELL'AUTORITÀ DI BACINO DELLA BASILICATA

Collana Studi e Ricerche

VOLUME n. 1, maggio 2002 - aggiornamento 2006
 Codice della Difesa del Suolo e delle Risorse Idriche

VOLUME n. 2, dicembre 2002 - aggiornamento 2006
 Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico

VOLUME n. 3, dicembre 2003
 Le Risorse Idriche Sotterranee della Alta Val d'Agri

VOLUME n. 4, giugno 2004
 Il processo di interrimento degli invasi: genesi, effetti ed interventi per la tutela dell'ambiente

VOLUME n. 5, dicembre 2004
 Sorveglianza e ricognizione lungo i corsi d'acqua lucani, Attività di Polizia Idraulica, dossier ciclo 2003

VOLUME n. 6, marzo 2006
 Piano di Bacino - Stralcio del bilancio idrico e del deflusso minimo vitale

Quaderni

QUADERNO n. 1, gennaio 2005 - aggiornamento 2006
 Il Piano Stralcio per la Difesa dal Rischio Idrogeologico La Normativa di Attazione, l'iter di approvazione, il quadro sinottico degli obblighi e delle competenze

QUADERNO n. 2, marzo 2005
 Governo dell'acqua e politiche dello sviluppo sostenibile in Basilicata 1999-2004

QUADERNO n. 3, novembre 2005
 Progetto di Piano Strategico ed Industriale della Società Acqua S.p.A.

QUADERNO n. 4, luglio 2006
 Nuovi strumenti di governo e gestione del territorio

La serie editoriale è disponibile su CD-ROM